



Provincia di CHIETI

PROVINCIA DI CHIETI

SETTORE 6

Pianificazione, Progettazione e Manutenzione Stradale
Concessioni - Espropri

LAVORI DI SISTEMAZIONE INTERSEZIONE A RASO FRA LA STRADA CONSORTILE F.V. DENTALO E LE SS.PP. 16 E 35 IN AGRO DI MIGLIANICO

PROGETTO ESECUTIVO

ALLEGATO 1	Scala	Progettazione e Direzione Lavori Dott. Ing. Valerio Baldassarre C.da Piane, 39/A - Francavilla al Mare V.le B. Croce, 466 - Chieti - 0871 551873 - 347 9259292
RELAZIONE TECNICA		
		Responsabile del procedimento - Dirigente del Settore Dott. Ing. Carlo CRISTINI

Data Emissione: LUGLIO 2011

Disegnatore:

REVISIONI

Data	Descrizione

PARTE PRIMA

1.1 Premessa

Il progetto descritto nella presente relazione, riguarda la sistemazione dell'intersezione a raso tra la strada consortile Fondo Valle Dentalo, le Strade Provinciali n. 16 Ripa Teatina-Tollo e n. 35 Piane S. Pantalone.

Le suddette strade, si intersecano in località Elcine nel Comune di Miglianico, come evidenziato con il contorno rosso nella seguente foto aerea.



Considerando che un recente adeguamento plano-altimetrico della F.V. Dentalo ha aumentato il traffico veicolare della zona, l'Amministrazione Provinciale di Chieti, ha recepito la necessità di adeguare l'intersezione attuale per migliorare la viabilità e soprattutto la sicurezza stradale.

1.2 Stato di fatto

La F.V. Dentalo dopo l'adeguamento citato in premessa, rappresenta un'asse di collegamento molto importante per i comuni dell'entroterra, nella direzione da Ari a Guardiagrele, verso la costa e l'autostrada A14.

L'incremento di traffico che si è registrato, si è sommato a quello esistente lungo le strade

provinciali che collegano Miglianico con Giuliano Teatino, Tollo e Francavilla.

Allo stato attuale, l'intersezione è regolata da un'unica isola spartitraffico tra le S.P. 16 e 35 (foto 1 e 2), mentre la F.V. Dentalo, si innesta sul lungo rettilineo della S.P. 16, in un tratto dove si ha visibilità ridotta per la presenza di una scarpata e relativo muro di contenimento (foto 3 e 4).



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4

La criticità principale dell'intersezione esistente, si trova soprattutto nella scarsa visibilità unita alla velocità di percorrenza del rettilineo della S.P. 16, nonostante i limiti previsti, e nelle svolte a sinistra. Inoltre, si ha anche una scarsa visibilità notturna in quanto i pali di illuminazione sono presenti solo sull'isola spartitraffico esistente e non sono sufficienti, data la loro vetustà, per illuminare in modo adeguato l'innesto della F.V. Dentalo.

Questa soluzione oltre a risultare di più facile gestione e, nel caso specifico, a consentire un apprezzabile riordino urbano della zona, determina, nei rami secondari affluenti, tempi di attesa inferiori rispetto allo stato attuale e quindi anche una maggiore funzionalità ed un conseguente minore inquinamento atmosferico in tutta l'area gravitante sul nodo viario.

Consentirà inoltre di raggiungere i seguenti obiettivi:

- riduzione delle punte di velocità eccessive da parte di alcuni conducenti;
- riduzione dei punti di conflitto e conseguente riduzione delle manovre di svolta a sinistra;
- possibilità per i mezzi di effettuare manovre di inversione di marcia.

2.2 Dimensioni della rotatoria

La rotatoria avrà il raggio interno di m 11,20 ed esterno di m 20,00, con larghezza della corona giratoria di m 8,80. E' prevista una fascia sormontabile di m 1,00 con pendenza tra 3 e 4% come per la sede stradale della rotatoria, in modo da facilitare lo smaltimento delle acque piovane verso le caditoie. L'isola centrale sarà sistemata a verde con pendenza massima del 15% dal centro verso l'esterno.

Analoghe caratteristiche sono previste per la semirotonda di raccordo con la F.V. Dentalo, la cui parte terminale avrà con raggi interno ed esterno rispettivamente di m 3,75 e m 12,75, con larghezza della corona giratoria di m 8,75.

I flussi saranno canalizzati mediante isole di separazione, con dimensioni tali che le corsie sia che di ingresso e di uscita hanno larghezza minima di 5 m e non interferiscono con gli accessi carrabili privati e le strade comunali.

2.3 Opere complementari – Impianto di illuminazione - Segnaletica

I lavori in oggetto comporteranno l'adeguamento di alcuni tratti della rete di smaltimento delle acque meteoriche con la previsione di nuove caditoie e pozzetti lungo il bordo esterno degli anelli carrabili che si attesteranno alle reti già esistenti.

In fase di esecuzione, in collaborazione con gli enti competenti, bisognerà fare attenzione alla presenza di sottoservizi esistenti. Eventuali interventi ordinari su tali sottoservizi qualora interferenti con le opere in oggetto (spostamenti, cavalletti, incamiciature, ...) dovranno trovare copertura tra le somme a disposizione dell'amministrazione.

Si provvederà alla pulizia di cunette, tombini e fossi di scolo presenti, al rialzamento dei chiusini esistenti per il riporto in quota alla carreggiata stradale ed alla sostituzione delle griglie in corrispondenza delle strade comunale e vicinale.

Sarà inoltre sostituita la barriera metallica esistente sulla scarpata nel raccordo tra la SS.PP. 16 e 35 attualmente non a norma, con il rifacimento del cordolo e relativa fondazione in calcestruzzo armato.

L'impianto di illuminazione della rotatoria sarà realizzato con torre faro di altezza fuori terra di 14 m con quattro proiettori e lampade SHP 400 W. Nella rotatoria piccola, saranno posti in opera 4 punti luce con pali in acciaio zincato di altezza 10 m con lampade al sodio ad alta pressione da 250 W, 25.000 lumen.

Questo stesso tipo di lampade saranno messi in opera in sostituzione di quelle esistenti.

La linea elettrica di alimentazione si ricollegherà al quadro generale esistente che sarà adeguato alla normativa vigente.

Completerà l'intervento la previsione di catarifrangenti tipo "occhi di gatto" per consentire la delimitazione delle isole spartitraffico e lampeggianti di tipo semaforico.

Ovviamente sarà realizzata una nuova segnaletica sia verticale che orizzontale.

2.4 Vincoli

L'ipotesi progettuale non altera in alcun modo l'attuale qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale in quanto l'intervento è compatibile con la prescrizioni dei piani paesaggistici-territoriali e non è necessario prevedere misure di compensazione ambientale.

L'intervento interessa esclusivamente l'area di proprietà demaniale e non sarà necessario procedere con l'acquisizione di aree private.

2.5 Categorie e fasi di lavorazione

I lavori previsti nel progetto definitivo si possono sinteticamente riassumere nelle seguenti categorie:

1. Scavi e demolizioni;
2. Pavimentazioni stradali;
3. Opere d'arte;
4. Impianto di illuminazione;
5. Opere varie;
6. Segnaletica;
7. Rete di raccolta acque bianche;

I prezzi utilizzati sono desunti dal prezzario ufficiale della Regione Abruzzo 2008.

Per l'esecuzione dei lavori sopra descritti, occorre una copertura finanziaria di € 200.000,00, come risulta dal computo metrico estimativo e dal quadro economico riportato al seguente paragrafo.

Relativamente alle fasi di lavoro, sinteticamente si può procedere nel seguente modo:

- delimitazione e allestimento area di cantiere, tracciamenti vari e individuazione eventuali sottoservizi;
- delimitazione mediante new jersey provvisori in plastica di una parte della rotatoria piccola e delle isole spartitraffico, segnaletica verticale e orizzontale da cantiere;
- taglio, fresatura, demolizioni, scavi per impianto illuminazione, pozzetti, caditoie e ripristino parziale di massicciata stradale per la rotatoria principale;
- istituzione provvisoria della nuova rotatoria con posa di new jersey;
- ripristini provvisori in conglomerato bituminoso;
- demolizione di pavimentazione stradale per la rotatoria piccola;
- realizzazione nuovo impianto di illuminazione;
- realizzazione cordone in cls per isole spartitraffico, anello sormontabile;
- finitura carreggiate stradali con manto in conglomerato bituminoso;
- rimessa in quota di pozzetti e caditoie esistenti;

- realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale, posa catarifrangenti;
- sistemazione opere di verde con stesa di terreno vegetale, altri elementi di arredo urbano e opere di finitura varie

L'utilizzo di new jersey provvisori il cui compenso è stato considerato negli oneri speciali di sicurezza, consente anche di valutare in corso d'opera se è necessario portare correttivi a quanto previsto, soprattutto in relazione agli accessi privati.

Per quanto descritto nella presente relazione, e per quanto non specificamente riportato, si rimanda agli elaborati di progetto.

P A R T E TERZA

3.1 Quadro economico

L'importo complessivo dei lavori ammonta a € 200.000,00 così ripartito:

1. Lavori

Lavori a base d'asta	€	136.937,22
Oneri di sicurezza inclusi nelle lavorazioni	€	3.062,78
Oneri per la sicurezza speciali	€	3.937,22
Totale lavori	€	143.937,22

2. Somme a disposizione

a) IVA 21%	€	30.226,82
b) Accantonamento ex art. 92 D. Lgs. 163/06	€	2.878,74
c) Spese tecniche di progettazione, D.L., etc.	€	13.071,07
d) Inarcassa (4% di c)	€	522,84
e) IVA su spese tecniche (21% di c+d)	€	2.854,72
f) Imprevisti e lavori in economia	€	6.508,59
Totale somme a disposizione	€	56.062,78
Importo complessivo del progetto (1+2)	€	200.000,00

Chieti, Luglio 2011

Il progettista
Ing. Valerio Baldassarre